

Bolletta elettrica: servono più trasparenza e incentivi alle nuove energie (biogas e biomasse)

Bolletta elettrica, questa sconosciuta. La necessità di una maggiore trasparenza per i consumatori e di un'equità tariffaria tra i vari e differenziati utenti è stato uno dei temi al centro del Convegno organizzato dalla Fondazione UniVerde. Il presidente dell'Associazione Indagini 3, Rosario Trefiletti, in particolare, ha "scomposto" la bolletta analizzando gli oneri per verificarne l'andamento dal 2010 al 2017. I costi per settore risultano dall'analisi pari a 1 miliardo per l'agricoltura, 19,5 miliardi per l'industria, 20,5 miliardi per il terziario e 16 miliardi per gli usi domestici. La bolletta elettrica generale si attesta su un valore di circa 57 miliardi. Con una spesa per il settore domestico di 16 miliardi per una quota a carico di ciascuna dei 25 milioni di famiglie di 644 euro annui. Dall'analisi degli oneri generali di sistema emerge che la voce più pesante è quella relativa agli incentivi per le fonti rinnovabili pari a 12,4 miliardi di cui il 46% (5,7 miliardi) per le solo rinnovabili, il 4% (0,5 miliardi) per le assimilabili e rinnovabili e il 50% (6,2 miliardi) per il fotovoltaico. Secondo lo studio di Trefiletti la ricaduta economica della produzione fotovoltaica per l'intero sistema (sviluppo industriale, tecnologico, occupazionale e per le famiglie) è ampiamente positiva per circa 1,5 miliardi. Per quanto riguarda gli oneri generali di sistema lo studio evidenzia che si tratta di una misura parafiscale con una spesa negli ultimi 8 anni unita ad accise e Iva ha raggiunto 178 miliardi (1012 miliardi parafiscale e 77 fiscale). Un carico che pesa per il 40% sulla bolletta generale. Da qui un invito a ripensare tutta la tematica tariffaria che moduli le incentivazioni e le vincoli alla produzione e miglioramento della qualità del servizio. E soprattutto sia per garantire la massima trasparenza, sia per una più efficace ricaduta economica, sarebbe necessario rendere più chiara, tra gli oneri di sistema, la voce legata alla transizione energetica e cioè l'uscita dal nucleare che pesa molto sui costi della bolletta, mentre sarebbe più utile per l'ambiente e la comunità incentivare le nuove energie come biogas e biomasse.